



**PROVINCIA DI BRINDISI**  
**Servizio Ambiente ed Ecologia**

C.F.: 80001390741, Part. IVA: 00184540748  
72100 - Piazza S. Teresa, 2 - Brindisi; 0831 565111  
www.provincia.brindisi.it provincia@pec.provincia.brindisi.it

prot. n. 12334

Brindisi, 05 MAR. 2015

**OGGETTO :** Stabilimento **RO.MA.FER. s.n.c.** Francavilla Fontana. Domanda di Verifica di assoggettabilità a VIA per un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi, ai sensi dell'art. 20, D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. e art. 16, L.R. n. 11/01 e s.m.i.  
*Trasmissione del verbale della Conferenza di Servizi del 27 febbraio 2015*

Solo PEC

**RO.MA.FER. s.n.c.**  
S.S. per Grottaglie km 0,2 – Francavilla F.na  
romafersnc@legalmail.it

**Comune di Francavilla Fontana**  
Servizi AMBIENTE – URBANISTICA – SUAP

**ARPA DAP Brindisi**

**Dipartimento di Prevenzione A.S.L. BR**

**Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco Brindisi**

Con la presente si trasmette il verbale della Conferenza di Servizi tenutasi in data 27.2.2015 presso il Servizio Ambiente ed Ecologia della Provincia di Brindisi.

Il Dirigente  
Dott. Pasquale Epifani



**PROVINCIA DI BRINDISI**  
**Servizio Ambiente ed Ecologia**

**OGGETTO :** Stabilimento **RO.MA.FER. s.n.c.** Francavilla Fontana. Domanda di Verifica di assoggettabilità a VIA per un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi, ai sensi dell'art. 20, D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. e art. 16, L.R. n. 11/01 e s.m.i.

*Verbale della conferenza di servizi del 27 febbraio 2015*

L'anno duemilaquindici, il giorno 27 del mese di febbraio alle ore 10.00, presso la sede della Provincia di Brindisi, Servizio Ambiente ed Ecologia, sotto la presidenza del dott. Pasquale Epifani, in qualità di Dirigente del Servizio e in presenza del dott. Dario Muscogiuri, in qualità di segretario verbalizzante e Responsabile del Procedimento, si tiene, ai sensi della L.R. n. 11/2001 e s.m.i. e della Legge n. 241/90 e s.m.i., la conferenza di servizi, regolarmente convocata con nota prot. n. 6330 del 5.2.15 e successivamente differita con nota prot. n. 8423 del 13.2.15, finalizzata all'esame del procedimento riportato in oggetto.

Alla conferenza sono stati invitati:

1. società Ro.Ma.Fer. s.n.c., come soggetto proponente;
2. Comune di Francavilla Fontana – Servizi Ambiente, Urbanistica e SUAP;
3. ARPA Puglia, Dipartimento di Brindisi;
4. Dipartimento di Prevenzione A.S.L. BR;
5. Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco Brindisi.

Ai lavori della conferenza di Servizi risultano presenti i seguenti soggetti:

1. il soggetto proponente ed i tecnici consulenti nelle persone di Annalisa Formosi e Luigi Formosi, con delega agli atti dell'Ufficio;
2. Comune di Francavilla Fontana, rappresentato da Francesco Bonfrate;
3. Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Brindisi, rappresentato da Massimo Manti.

Preso atto dell'assenza dei rappresentanti di ARPA Puglia e del Dipartimento di Prevenzione ASL, pur se regolarmente convocati, si procede con i lavori.

La riunione si apre alle ore 10.00. Il Presidente della Conferenza apre la riunione riassumendo l'oggetto del procedimento, ovvero l'esame della Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale, presentata ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 152/06 per l'esercizio dell'impianto di gestione dei rifiuti non pericolosi gestito dalla società, già iscritta nel registro provinciale delle imprese che effettuano recupero di rifiuti in procedura semplificata.

La Verifica di assoggettabilità a VIA è stata chiesta in ottemperanza ad una specifica prescrizione contenuta nel provvedimento n. 122 del 5.11.14 del Servizio Ambiente ed Ecologia della Provincia di Brindisi, con cui è stata prorogata per un anno l'iscrizione nel registro provinciale dell'impresa.

Si dà lettura della nota prot. ARPA n. 20258 del 24.2.15, acquisita agli atti ed allegata al presente verbale, con cui il Dipartimento di Brindisi di ARPA Puglia ha trasmesso le proprie osservazioni in merito al progetto.

Il proponente si impegna a trasmettere una nota di controdeduzioni alle osservazioni fornite dall'Agenzia e a integrare il progetto laddove richiesto.

Il responsabile del procedimento fa presente che il progetto a corredo della domanda di verifica di assoggettabilità a VIA è carente in alcuni elementi e, pertanto, necessita delle seguenti integrazioni:

- modifica del progetto relativamente alla gestione delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia ricadenti sui piazzali dello stabilimento, al fine di dare ottemperanza alla

disciplina del R.R. n. 26/13; il progetto presentato e pubblicato sul portale web non è conforme ai requisiti richiamati nel regolamento regionale relativamente alla gestione delle acque meteoriche;

- valutazione dell'impatto dell'attività sulla qualità dell'aria, con riferimento ai dati disponibili per il Comune di Francavilla Fontana;
- copia delle procedure di gestione dei rifiuti all'interno dell'impianto, da cui si possano evincere con chiarezza tutte le operazioni condotte sui rifiuti dall'ingresso all'uscita dello stabilimento, in ogni fase di lavorazione.

Il proponente si impegna ad elaborare e trasmettere tali integrazioni. Viene fatto presente che, qualora il proponente volesse proteggere dal dilavamento delle acque meteoriche i rifiuti stoccati sulle aree dedicate, una possibile soluzione potrebbe essere l'installazione di strutture di copertura amovibili. In tale ipotesi sarebbe necessario per il proponente ottenere il relativo titolo edilizio abilitativo.

Il Comune fa presente che valuterà la conformità edilizia delle soluzioni proposte. Inoltre il Comune, al fine di esprimere il proprio parere di competenza nell'ambito del procedimento in oggetto, chiede al proponente che venga presentata al Comune, in formato cartaceo, la stessa documentazione presentata dalla società alla Provincia e al Comando provinciale dei Vigili del Fuoco. Il proponente si impegna a trasmettere la documentazione cartacea al comune. Il responsabile del procedimento fa presente che comunque la documentazione a corredo della domanda di verifica è stata pubblicata integralmente sul portale web della Provincia di Brindisi, nella sezione AMBIENTE – TERRITORIO – SVILUPPO SOSTENIBILE.

Il rappresentante del Comando dei Vigili del Fuoco di Brindisi deposita agli atti della conferenza il proprio parere di competenza ai fini antincendio, allegato in copia al presente verbale.

Il proponente si impegna a dare ottemperanza anche a quanto richiesto dal Comando dei Vigili del Fuoco.

Pertanto, sulla base dei pareri acquisiti ed innanzi riportati, la Conferenza di Servizi

#### DECIDE

di aggiornare i propri lavori per permettere al proponente di elaborare e trasmettere ai soggetti interessati la documentazione integrativa richiesta dagli Enti e richiamata nel presente verbale.

Nello specifico il proponente deve, al fine di definire più compiutamente il progetto sottoposto a verifica di VIA, dare riscontro, entro trenta giorni a decorrere dalla data di ricezione del presente verbale:

- al parere di ARPA Puglia – Dipartimento di Brindisi;
- alle richieste di integrazioni progettuali formulate dalla Provincia di Brindisi e richiamate nel presente verbale;
- al parere del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Brindisi;
- alla richiesta del Comune di trasmettere la documentazione cartacea.

Il proponente ha facoltà di chiedere una proroga dei termini stabiliti per la presentazione delle integrazioni di progetto, in ragione della complessità degli elaborati da presentare.

I termini per la conclusione del procedimento restano quelli stabiliti dall'art. 20, comma 4 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. e dall'art. 16, comma 7 della L.R. n. 11/2001 e s.m.i.

Si allegano al presente verbale:

- il foglio presenze della Conferenza di Servizi;
- parere ARPA Puglia – Dipartimento di Brindisi;
- parere del rappresentante del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Brindisi.

Il Responsabile del Procedimento  
Dott. Dario Muscogiuri



Il Dirigente  
Dott. Pasquale Epifani





PROVINCIA DI BRINDISI  
Servizio Ambiente ed Ecologia

Foglio Presenze Conferenza di Servizi

Stabilimento RO.MA.FER. s.n.c. Francavilla Fontana. Domanda di Verifica di assoggettabilità a VIA per un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi, ai sensi dell'art. 20, D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. e art. 16, L.R. n. 11/01 e s.m.i.

Conferenza di Servizi del 27 febbraio 2015

Ente/soggetto partecipante	Nominativo rappresentante	firma
ROMAFER SNC	FORMOSI ING. ANNALISA	
"	FORMOSI ING. LUIGI	
VIGILFUOCO	FRANZI ING. MASSIMO	
COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA	Don Paolo T. Sca	

Il Presidente della Conferenza

Il Segretario Verbalizzante



ARPA PUGLIA  
Agenzia regionale per la prevenzione  
e la protezione dell'ambiente

**Dipartimento Provinciale di Brindisi**

Sede legale  
Corso Trieste 27, 70126 Bari  
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150  
[www.arpapuglia.it](http://www.arpapuglia.it)  
C.F. e P.IVA. 05830420724

Via G.M. Galanti, 16  
CAP 72100 - Brindisi  
Tel. 0831 099506/099505 - Fax 0831 099599  
e-mail: [dap.br@arpapuglia.it](mailto:dap.br@arpapuglia.it)  
PEC: [dao.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dao.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)

Spett.le  
**Provincia di Brindisi**  
*Ufficio Ambiente*  
Piazza De Leo - 72100 Brindisi  
[servizio.ambiente@pec.provincia.brindisi.it](mailto:servizio.ambiente@pec.provincia.brindisi.it)

p.c. Spett.le  
**Direzione Scientifica**  
*Servizio Gestione Ambientale ed Ecomanagement*  
C.so Trieste 27 - 70100 **BARI**

**OGGETTO:** D.lgs. 152/2006 e s.m.i., procedimento di assoggettabilità a VIA per un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. ed art. 16 L.R. 11/01 e s.m.i. - Soggetto proponente RO.MA.FER s.n.c. Francavilla Fontana - parere per cds 24 febbraio 2015 (ns. rif. 008/15/VIA)  
*Riscontro nota prot. 8423 del 13.02.2015*

In riferimento al procedimento di cui all'oggetto ed alla cds convocata in data 27.02.2015, preso atto della documentazione disponibile sul portale istituzionale dell'A.C. si osserva quanto segue:

- Il proponente, nell'analisi degli scenari ambientali, in riferimento alla matrice aria, ha preso a riferimento i dati della centralina qualità aria dislocata a Manduria omettendo di prendere in considerazione i dati relativi alle stazioni di monitoraggio presenti nel comune di Francavilla Fontana e sempre comunque reperibili sul sito istituzionale di ARPA PUGLIA;
- Sempre in relazione agli scenari ambientali la relazione, pur illustrando i possibili impatti sulla matrice acustica ambientale, il proponente non cita gli esiti delle precedenti campagne di misura qualora condotte al fine di poter implementare le variazioni di contributo emissivo sul clima acustico ad oggi caratteristico dell'area per verificare l'effettivo rispetto dei limiti attribuibili all'area interessata;
- L'analisi degli impatti sulla matrice acqua evidenzia le seguenti criticità:
  - a. L'impianto ricade nel campo di applicazione del Capo II del R.L. n. 26/2013, e pertanto, la rete di raccolta e convogliamento delle acque meteoriche e di dilavamento deve essere dimensionata sulla base dei criteri stabiliti nell'art. 9 dello stesso.
  - b. La vasca di prima pioggia deve essere svuotata entro le 48 ore successive al termine dell'evento meteorico.
  - c. Nella relazione tecnica non è chiara la gestione delle acque di dilavamento successive a quelle di prima pioggia. In particolare, si rammenta che lo scarico in fognatura non separata deve essere preceduto da un trattamento di grigliatura, dissabbiatura e disoleazione, altrimenti lo stesso deve essere comunque autorizzato e soggetto alle prescrizioni del Gestore della fognatura.
- Dall'analisi degli impatti della matrice rifiuti sulle varie componenti ambientali emergono le seguenti osservazioni:
  - a. Non è presente alcuna indicazione sulle quantità, tipologia, caratteristiche e gestione dei rifiuti prodotti nelle varie fasi dall'impianto di trattamento. I rifiuti prodotti durante l'esercizio delle attività di recupero devono essere chiaramente individuati, classificati e gestiti in forma di deposito temporaneo secondo le modalità del D. Lgs. 52/2006.
  - b. Tutte le aree destinate alla messa in riserva in cumuli di rifiuti devono essere dotate di un sistema di protezione dalle acque meteoriche esterne, mediante apposito sistema di canalizzazione, bacino di contenimento di pendenza adeguata, e inviate a trattamento in loco o in opportuni serbatoi o vasche di stoccaggio provvisorio di capacità adeguate, il cui contenuto deve essere avviato periodicamente all'impianto di trattamento o a smaltimento.



- c. I rifiuti appartenenti alla tipologia 5.2 devono giungere all'impianto in questione privi di amianto e di altre componenti pericolose come presenti all'origine quali accumulatori, oli, fluidi refrigeranti;
  - d. Le modalità di messa in riserva dei rifiuti appartenenti alle tipologie 5.1 e 5.2 non sono chiare, in quanto nelle relative schede della relazione tecnica di progetto è riportato che lo stoccaggio avviene in cumuli su basamenti impermeabili, mentre sulla planimetria dell'impianto in Tavola 2 si evince lo stesso avviene in vasca metallica a tenuta stagna;
  - e. Le aree di messa in riserva devono essere dotate di cartellonistica, ben visibile per dimensione e posizione, indicante le quantità massime stoccabili, i codici dell'elenco europeo dei rifiuti, lo stato fisico e le caratteristiche dei rifiuti stoccati;
  - f. Nella planimetria delle Tavola 2 è presente una vasca interrata della quale non è specificato l'utilizzo;
  - g. Deve essere determinato il metodo per la valutazione del volume di stoccaggio nelle aree di messa in riserva raggiunto in un fissato momento lavorativo rispetto al massimo ammissibile;
  - h. Deve essere fornita la procedura operativa da adottare per ogni tipologia di rifiuto trattato, dalla sua accettazione mediante verifica della caratterizzazione, alla valutazione della conformità come materia prima seconda o prodotto all'uscita. In particolare, i rifiuti da trattare devono essere caratterizzati per singolo codice CER in corrispondenza del primo conferimento e ad ogni variazione significativa del processo che origina i rifiuti e comunque almeno una volta l'anno.
- Si ritiene opportuno condurre una specifica azione di monitoraggio ambientale degli impatti dovuti all'esercizio dell'attività in questione, considerando tra le altre le seguenti indicazioni:
- Nel PMA si ritiene opportuno implementare una sezione relativa al bilancio annuale delle risorse idriche ed energetiche. In particolare i dati relativi agli input/output per ogni voce dovranno essere riportati su apposito registro;
  - Gli autocontrolli relativi al parametro polveri (diffuse) dovranno essere effettuati con frequenza almeno annuale, ai sensi delle metodiche ufficiali, proponendo un valore limite di concentrazione pari al massimo a  $5 \text{ mg/m}^3$ . Durante ogni campagna dovranno essere misurati i parametri meteo climatici ed effettuate misure sopravento e sottovento al vento prevalente durante le misure in tutti i punti identificati sia nell'area impianto che in ambiente esterno. Inoltre il gestore dovrà accertarsi che tutte le misure siano eseguite da personale qualificato, secondo le metodiche indicate e/o presso laboratori accreditati e certificati, nonché gestite per ciò che riguarda l'incertezza secondo la norma UNI CEI ENV 13005:2000);
  - Nel PMA si ritiene opportuno implementare un sistema di monitoraggio dei rifiuti in ingresso e dei rifiuti/prodotti in uscita (quantitativi e caratterizzazione analitica).

Tanto si rappresenta ai fini delle valutazioni che l'A.C. vorrà adottare  
Cordiali saluti.

Il Direttore dei Servizi Territoriali

Dott. Roberto Barnaba

p.t. Il Direttore del Dipartimento  
Dott.ssa Anna Maria D'Agnano



**PROVINCIA DI BRINDISI**  
**Servizio Ambiente ed Ecologia**

**MODULO - PARERE**

Stabilimento **RO.MA.FER. s.n.c.** Francavilla Fontana. Domanda di Verifica di assoggettabilità a VIA per un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi, ai sensi dell'art. 20, D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. e art. 16, L.R. n. 11/01 e s.m.i.

**Conferenza di servizi del 27 febbraio 2015**

Amministrazione/Ente/Società di appartenenza ..... VIGILIA DEL FUOCO .....

Cognome e nome ..... KANTI FWS. KANTI .....

**Testo dell'intervento da allegare al verbale della Conferenza**

da documentazione tecnica fornita agli atti risulta che  
 dal punto di vista antincendio si presenta un alto dislivello  
 dell'abitato l'abitato e servizio della quale è installato  
 il serbatoio di riserva ad esso previsto oggetto di SCIA (DPR  
 15/2/11). Fu fatto notare una volta che la valutazione  
 del Rischio d'incendio con la esigibilità di previsto  
 previsto al punto A del PR del 07/08/2012.  
 Processo preventivo 2012 in attesa della documentazione di cui  
 sopra il SCIA prodotto in data 30/12/2013 con prot. 9239  
 per l'iscrizione PRIVA DI EFFICACIA

**PARERE**

.....  
 .....

Brindisi 27/02/2015

firma leggibile  
Kanti FWS. Kanti